

[21°,8-10/19.6.1996 (h. 5,00)]

«Imparate da Me, che sono mite ed umile di cuore».

”Figli cari, volete donare amore ai fratelli più sofferenti...più emarginati... più tribolati? Allora... cominciate con il **NON** fare cadere dall’alto: le vostre premure, la vostra disponibilità, il vostro impegno solidale! Siate umili, semplici... sacrificatevi «sì»... ma con «indifferenza»...senza fare «pesare» ciò che andate facendo, per avere risposto «sì» alla Mia chiamata.

IO Mi sono inginocchiato a lavare i piedi dei Miei Apostoli... ho camminato nella polvere della Via del Calvario... sono stato inchiodato sulla croce... prima di essere riconosciuto il Figlio di Dio. Avvolgete gelosamente, nel silenzio, il prezzo che dovete pagare per la santità... Non tradisca il vostro atteggiamento, l’offerta del digiuno... non riveli il vostro sguardo, la privazione di una «comodità», della quale avete deciso di spogliarvi, per farne «offerta d’amore» al Signore!Diventate «dipendenti» dei più deboli...e il vostro cuore si arricchirà della gioia del Signore! «Imparate da Me, che sono mite e umile di cuore» (*Matteo 11, 23*).

Spogliatevi di ogni forma di alterigia e di potere: queste sono armi sataniche... ma, attenti, perchè anche l’apatia, la neutralità e la indifferenza, sono sue manifestazioni! IO vi chiamo ad operare nella Mia messe... ho bisogno di operai, ma anche di coloro che organizzano il lavoro degli operai. Questa differente mansione non deve però, nè inorgoglierli, nè diventare un ambito «punto d’arrivo». La carità, la povertà, l’umiltà...sono le scorciatoie per entrare nel cuore di Dio!

L’amore, è assoluta «dipendenza», perché tutto si fa, per fare felici «gli altri». Lì, dunque, dove c’è un posto di responsabilità, c’è il rischio di pretendere, sempre di più, la propria autonomia d’azione... e si viene a perdere una delle caratteristiche dell’amore! Non cercate dunque di sopraffarvi, uno con l’altro! Non cercate di dominare... ma preferite piuttosto, essere dominati!

Non cercate di distinguervi, per essere compatiti o adulati! Seguite il vento dell’amore... senza spezzare, arbitrariamente, la catena che vi unisce per realizzare il Progetto di Dio. State uniti, sempre: e il Bene si centuplicherà, e il Male si disintegrerà! Se aprite la porticina di un alveare... le api fuoriescono a centinaia... se voi accettate l’incarico che il Signore vi dona, si apre la porta del Paradiso... e una lunga scia di **Angeli** accorre in vostro aiuto, per potenziare la vostra capacità di servire il Padre. Non contate, perciò, sulle vostre forze (siete tanto deboli!), ma contate sulla certezza che la dimensione della Croce vi accompagnerà sempre... e che la vostra unica gioia reale, sarà nella speranza. AccettateMi come il vostro migliore amico...IO vi insegnerò a mettere al primo posto, nella vostra vita, l’Amore di Dio. **IO sono** Gesù.”

[21°,30/7.7.1996 (h.5,45)]

«Figli cari, presto i Cieli brulicheranno di bianchi Angeli.»

-”Figli cari, presto i cieli brulicheranno di bianchi voli d’**Angeli** e le stelle scenderanno numerose, a fecondare la Terra con l’Amore di Dio. Non fatevi vincere dalla stanchezza, ma, quando la speranza viene meno e rallenta i vostri ardori spirituali, riaccendete il vostro sguardo interiore, con una rinnovata adorazione a Colui che è Amore, Perdono, Misericordia.

Figli cari, presto i Cieli brulicheranno di bianchi Angeli. Rifugiatevi in questa contemplazione... cercate in voi, la Sua presenza... scioglietevi dall’inutile eco delle parole umane. E allora vi sazierete con la pace e la dolcezza dei Cieli e scorgerete lo Spirito d’amore, che attende con ansia di saziare la vostra anima, con l’incanto della Verità. IO, figli cari, vi offro il Mio Cuore infinito, per aiutarvi a sommergere tutte le vostre attese deluse. «Chi vede Me, vede Colui che Mi ha mandato.» (*Giovanni 12, 45*) E **IO sono** nell’acerbo profumo della Terra... nel mormorio delle fonti cristalline... nell’intenso profumo dei fiori, appena germogliati... nella grigia incognita dell’ora del tramonto... e nell’infinito fascino dell’alba, che vi attende in una sconosciuta oasi tra le stelle... se avrete saputo rispondere all’amore di Dio!

[21°,91-92/20.9.1996 (h.11,00)]

«Sapete perché molti non vi ascoltano, quando evangelizzate?»

”Figli cari, sapete perché molti non vi ascoltano, quando evangelizzate? Sapete perché la maggioranza delle creature è sorda agli inviti ai cenacoli? Sapete perché, chi si è allontanato dalla Chiesa, evita di tornarvi? Perché l’umanità ha paura: paura di dare una risposta alle proprie incertezze... paura di assumersi degli impegni con il Signore... paura di essere messi di fronte alle proprie responsabilità e ai propri doveri... paura di dover cambiare la propria vita!

Certo, figli Miei... e voi ben lo sapete, che incontrarMi vuole dire vedere la propria esistenza con occhi nuovi e avere il coraggio di rimettere in discussione, tutto il proprio operato.

Il cambiamento che IO opero, è incisivo e definitivo. Quando avviene il Mio incontro con un figlio, interviene un **Angelo** celeste, e con la spada dell’amore, dà un taglio netto all’esistenza di questa creatura e IO posso così cominciare a plasmare la sua realtà, secondo la volontà del Signore.

Quando, figli cari, voi che ora Mi guardate con occhi diversi, avete subito questa trasformazione...non avete forse rinnegato la competitività, l’attivismo esasperato, il culto dell’efficienza...che caratterizzavano prima la vostra esistenza...a scàpito dei veri valori spirituali? La vita che IO vi propongo, è fondata sulla carità, sulla non violenza, sul perdono, sul totale dono di sé. Chi Mi segue, si rende conto che i veri problemi non sono quelli esterni ma quelli che coinvolgono la propria spiritualità. Al centro della vostra vita, non ci deve essere, né il vostro «io», né l’uomo, ma solo e sempre Dio. Lui solo vi può dare risposte non superficiali, né tantomeno effimere... Lui solo non può essere sostituito... perché Lui è il Tutto, l’Assoluto, l’Onnipotente. «... chi di voi, a forza di preoccupazioni, può fare in modo di vivere, anche solo un giorno più di quel che Dio ha stabilito? (*Matteo 6, 27*). Dite a coloro che vi ascoltano, di non temere, e lasciarsi coinvolgere dal Mio Amore: IO sarò un Gesù nuovo, per ciascuno di loro, un Gesù che rivoluzionerà in positivo la loro esistenza e trasformerà in rose, gli sterpi che feriscono le loro giornate. Dite loro, che, chi crede in Me, non proverà l’angoscia della morte, perché **IO sono** già morto al posto loro. **IO sono** Gesù, la sorgente della salvezza.”